

Morto Remo Girone: addio all'indimenticato Tano Cariddi de La Piovra

Data: 10 aprile 2025 | Autore: Redazione



L'attore aveva 76 anni, si è spento a Monaco. Una carriera tra cinema, teatro e tv

È scomparso all'età di **76 anni Remo Girone**, uno degli attori più amati e poliedrici del panorama italiano. L'improvviso decesso è avvenuto nella sua casa nel Principato di **Monaco**, dove viveva da tempo insieme alla moglie Victoria Zinny.

Per il grande pubblico, Girone rimarrà per sempre legato al ruolo di **Tano Cariddi**, il carismatico e spietato boss mafioso della celebre serie televisiva "**La Piovra**", interpretato accanto a Michele Placido (commissario Cattani) e Patricia Millardet (giudice Silvia Conti). Un personaggio che lo ha reso un'icona della tv italiana, pur avendo alle spalle una carriera ricchissima e sfaccettata.

Dalle origini in Eritrea al successo internazionale

Nato ad **Asmara nel 1948**, Girone si appassionò alla recitazione fin da giovanissimo, calcando i palcoscenici locali e attirando l'attenzione della stampa. Trasferitosi in Italia a 13 anni, abbandonò presto gli studi universitari per formarsi all'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico**.

In teatro si distinse per l'interpretazione di autori come **Shakespeare, Miller** e soprattutto **Cechov**,

che considerava il suo punto di riferimento. Il debutto cinematografico arrivò nel 1974 con *L'anticristo* di Alberto De Martino, ma fu Miklós Jancsó a notarlo nello stesso anno per *Roma rivuole Cesare*.

Da allora iniziò un percorso che lo portò a collaborare con grandi registi italiani come **Ettore Scola**, **Damiano Damiani**, **Pasquale Squitieri**, **Marco Bellocchio** e **Riccardo Milani**, partecipando a oltre 50 film.

Carriera tra cinema e televisione

Parallelamente al teatro e al cinema, Girone divenne un volto familiare anche sul piccolo schermo. Dagli anni '70 in poi prese parte a numerose serie e film tv, fino all'approdo ne **La Piovra**, dove diede vita al suo personaggio più famoso.

Il suo talento e la sua voce inconfondibile lo portarono a lavorare anche all'estero, collaborando con registi del calibro di **James Mangold**, **Ben Affleck**, **Jacques Rivette**, **Tom Tykwer** e **Antoine Fuqua**. Proprio quest'ultimo lo diresse nel 2023 in *The Equalizer 3*, al fianco di Denzel Washington.

Il legame eterno con Tano Cariddi

Girone stesso raccontò che per interpretare **Tano Cariddi** si ispirò a Raskol'nikov di *Delitto e Castigo*, ruolo che aveva già portato in scena a teatro. «Non ho mai scelto i personaggi per la loro bontà o cattiveria, ma per la loro importanza nella storia» – dichiarava spesso.

Il successo de *La Piovra* trasformò Tano Cariddi in uno dei **cattivi più memorabili della tv italiana**, simbolo del contrasto tra legalità e criminalità che rese la serie un fenomeno di costume.

Un attore elegante e discreto

Oltre al volto duro dei suoi personaggi, Remo Girone era noto per essere una persona gentile, colta e riservata. Negli ultimi anni aveva scelto ruoli che ne mettevano in luce la sensibilità, come il libraio de *Il diritto alla felicità* di Claudio Rossi Massimi, il sacerdote di *Il mio nome è vendetta* di Cosimo Gomez e il medico in *Equalizer 3*.

Appassionato di lettura e attento al cinema dei giovani registi, Girone ha rappresentato un modello di attore **raffinato, versatile e internazionale**, capace di passare da un ruolo drammatico a uno più intimo senza mai perdere intensità.

L'eredità artistica

Con la scomparsa di **Remo Girone**, l'Italia perde un interprete unico, capace di lasciare un segno profondo nel **cinema, nella televisione e nel teatro**. La sua eredità resterà legata per sempre a Tano Cariddi, ma anche a quella lunga galleria di personaggi che hanno arricchito la cultura artistica del nostro Paese.

Girone lascia un ricordo di **professionalità, eleganza e passione per l'arte**, qualità che ne hanno fatto uno dei più grandi attori italiani del Novecento e oltre.